

Acquedotto Langhe e Alpi Cuneesi S.p.A. - Cuneo

DECRETO MOTIVATO DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA ANTICIPATA (art. 22bis del D.P.R. n. 327/2001, integrato e modificato dal D.Lgs 302/2002)

Prot. 2024/U/00993 del 25/11/2024

Lavori di realizzazione di nuova condotta di adduzione a servizio della rete Acquedotto Langhe e Alpi Cuneesi, nei comuni di Carrù, Lequio Tanaro, Monchiero, Monforte d'Alba e Piozzo.

CUP H32E22000250006

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Dato atto che, ai sensi degli artt. 11 e 16 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i, si è proceduto, mediante pubblicazione sui siti informatici dell'Ente di Governo dell'Ambito 4 Cuneese e del Gestore Operativo Acquedotto Langhe e Alpi Cuneesi S.p.A., alle comunicazioni di avvio del procedimento per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ed all'asservimento e la dichiarazione di pubblica utilità, nonché di occupazione temporanea di aree non soggette ad esproprio ai sensi del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

Dato atto che, nei termini di legge, non è pervenuta alcuna osservazione da parte dei soggetti interessati dalla procedura di asservimento, di cui all'art.11 c.2 ultimo capoverso e all'art.16 c.10 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

Dato atto che con Determina n. 107 del 04/07/2024 emessa dal Direttore di EGAt4, è stato approvato il progetto di fattibilità tecnico economica dei lavori di cui all'oggetto, che costituisce apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ed all'asservimento, dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza dell'opera e ove occorra, variante allo strumento urbanistico.

Dato atto dell'avvenuta comunicazione dell'approvazione del progetto definitivo mediante raccomandata A.R., ai sensi del D.P.R. n. 327/2001, come modificato dal D. Lgs. n. 302/2002, art.17;

Dato atto che, nei termini di legge, non è pervenuta alcuna osservazione da parte dei soggetti interessati dalla procedura di asservimento, di cui all'art.17 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

Vista la necessità di seguire la procedura di occupazione d'urgenza, ai sensi dell'art. 22/bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., dato il carattere di particolare urgenza che rivestono i lavori da eseguire e conseguentemente il loro avvio;

Visto l'elenco dei beni da espropriare, asservire e da occupare temporaneamente, nonché l'urgenza di determinare le relative indennità;

Preso atto che lo scrivente Acquedotto Langhe e Alpi Cuneesi S.p.A. è delegato da EGAt4 in materia di poteri espropriativi ai sensi dell'art. 6 comma 8 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

Visto il D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, integrato e modificato dal D.Lgs 27 dicembre 2002 n. 302;

Vista il D. Lgs. 163/2006;

Visto il D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e loro successive modificazioni ed integrazioni;

DISPONE

per le motivazioni esposte in premessa che qui si intendono interamente richiamate:

Art. 1

L'occupazione temporanea anticipata degli immobili a favore dell'Acquedotto Langhe e Alpi Cuneesi S.p.A. con sede in Cuneo Corso Nizza n. 9 (C.F. 00451260046), necessari alla realizzazione dei lavori di "realizzazione di nuova condotta di adduzione a servizio della rete Acquedotto Langhe e Alpi Cuneesi, nei comuni di CARRU', LEQUIO TANARO, MONCHIERO, MONFORTE D'ALBA E PIOZZO - CUP H32E22000250006", come meglio identificati nell'allegato piano particellare (ALLEGATI A1 e A2) ed elenco ditte (ALLEGATO B) che costituiscono parte integrante del presente provvedimento.

Art. 2

Di dare atto che l'occupazione disposta con il presente provvedimento potrà essere protratta per un massimo di anni cinque dalla data di immissione nel possesso.

Art. 3

Di determinare in via provvisoria l'indennità di esproprio, asservimento e di occupazione temporanea da corrispondere, così come specificato nell'allegato elenco ditte (ALLEGATO B).

Art. 4

Il presente provvedimento perderà la propria efficacia ove l'occupazione degli immobili non segua entro il termine di mesi tre dalla data di emissione del presente. All'uopo il tecnico incaricato dell'Acquedotto Langhe e Alpi Cuneesi S.p.A. è incaricato di introdursi nelle proprietà private per procedere alla redazione degli stati di consistenza e dei verbali di immissione nel possesso.

Art. 5

Di dare atto che del sopralluogo necessario per la compilazione degli stati di consistenza e dei verbali di immissione nel possesso sarà dato avviso ai proprietari almeno 7 giorni prima dell'accesso.

Art. 6

Di dare atto che il verbale di immissione nel possesso sarà redatto in contraddittorio con il proprietario o, in sua assenza o rifiuto, con l'intervento di due testimoni, a norma dell'art. 49 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

Art. 7

Il presente provvedimento verrà notificato agli aventi diritto nelle forme previste dal D.P.R. 327/2001.

Art. 8

Avverso il presente provvedimento potrà essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta notifica ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.